Siracusa. Un passivo da brividi per la ex Provincia, è ormai dissesto: manca solo l'ufficialità

La dichiarazione di dissesto è ormai inevitabile. La ex Provincia Regionale è tecnicamente fallita ed il passivo da brividi certificato anche dagli ispettori inviati da Palermo mette la parola fine ad ogni disperata operazione di salvataggio. Lo avrebbe ammesso a denti stretti anche lo stesso commissario Arnone. Il “buco” di bilancio supera abbondantemente i 150 milioni di euro. Un macigno.
L’avvio delle procedure per giungere alla dichiarazione di dissesto è questione di settimane. I dipendenti dell’ente non rischiano amare sorprese, almeno non nella prima fase. Verrà invece contratto un grosso mutuo con la contestuale programmazione di un piano di rientro dai debiti. I creditori dovranno accettare una cifra inferiore a quanto effettivamente dovuto ma sempre meglio dello zero attuale. Da due anni, ad esempio, la ex Provincia non è più in grado di pagare gli affitti relativi agli edifici che ospitano le scuole superiori. Cosa che, insieme ad altri contenziosi, ha fatto lievitare il monte delle passività sulla scorta di decreti ingiuntivi. E poi gli interessi, le rivalutazioni. Un abisso senza fine.

Siracusa. Gettonopoli, la

rivincita – a mezzo nota stampa – del Movimento 5 Stelle

Era stato il Movimento 5 Stelle a sollevare le prime perplessità sui numeri e le modalità "sospette" dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali di Siracusa. Uno scandalo mediatico che divenne poi nazionale grazie a trasmissioni come L'Arena e La Gabbia.
Proprio i pentastellati aretusei tornano a fare sentire la loro voce adesso, dopo La notifica dell'avviso di conclusione delle indagini.
Ricordano l'imbarazzata difesa tv di alcuni componenti del civico consesso e quelle che definiscono "calunnie" – sempre in diretta tv – verso il deputato regionale Stefano Zito (il processo inizierà a breve, ndr). Ricordano l'ispezione regionale del 2016 conclusa con "il rigetto del ricorso del sindaco e confermando tutti i rilievi mossi ai consiglieri comunali in merito alla Delibera 109. Ulteriormente, ha invitato l'amministrazione ad attivarsi per il recupero delle somme, illegittimamente erogate". Una raccomandazione, quest'ultima, "a cui non si è ancora provveduto".
Poi una nuova stoccata diretta ai consiglieri comunali: "aspettiamo le memorie difensive…".

Siracusa. Parco Robinson, solita storia: rubati pezzi

della recinzione. L'idea di un progetto di finanza contro il degrado

Potrebbe persino non fare più notizia: ennesimo furto al parco Robinson di Bosco Minniti. Dopo aver vandalizzato e depredato tutto quello che era possibile all'interno, i malviventi hanno preso di mira il ferro delle ringhiere della recinzione esterna. Senza nessuno scrupolo, arrivano con camion e flex. "Lavorano" e poi vanno via. Era già successo a giugno. Si è ripetuto.

Perchè stranirsi? Autorità ed istituzioni hanno mollato la presa, lasciando l'ampio parco al suo triste destino. Eppure negli anni non sono mancati gli investimenti pubblici, l'ultimo da parte della Protezione Civile Regionale. Ma senza un piano di gestione, l'area si è sempre ritrovata in balia del suo destino.

"L'occasione fa l'uomo ladro ma l'amministratore persevera lasciandolo incustodito", sbotta il consigliere della circoscrizione Akradina, Luigi Cavarra. "Basterebbe avere la volontà politica di valorizzare, magari attraverso un bando serio e non come quelli che abbiamo visto in questi ultimi anni", la soluzione suggerita da Cavarra. Che immagina un parco "diviso in 4 lotti dove avviare attività ristorative-pizzeria, angoli bar, zona riservata alle associazioni, ai bambini, campetti da calcio liberi a tutti, un bel piazzale libero dove ospitare eventi concerti manifestazioni culturali". Insomma, servizi contro il degrado. "Non si dica più che la zona è quella e non si può fare nulla: in quel quartiere ci sono tante persone educate che pagano le tasse e non possono assistere a questo degrado", insiste Cavarra.

Ed in effetti il Comune non è rimasto con le mani in mano. Esiste l'idea di un progetto di finanza (quindi coinvolgimento pubblico-privato) attualmente allo studio per valutarne la

fattibilità.

Le truffe dell'e-commerce, turisti non trovano le case vacanze e i carabinieri denunciato due "venditori" online

Altri due episodi di truffe on-line scoperti dai carabinieri. A Pachino, a conclusione di mirati accertamenti dopo la denuncia sporta da una donna, è stato denunciato per truffa una donna di Trani, 38 anni. Avevano concordato l'acquisto di due borse di famose griffe ma una volta effettuato il pagamento, tramite ricarica di 200 euro di una carta prepagata, le borse non sono mai state spedite.
Del tutto simile l'altro episodio, che ha portato alla denuncia in stato di libertà per il reato di truffa di un napoletano, classe 1967. Un uomo di Pachino, rispondendo ad un annuncio pubblicato su un sito di e-commerce, aveva concordato l'acquisto di un monopattino elettrico, versando su una carta ricaricabile la somma di 100 euro come corrispettivo. Ricevuta tale somma, dopo un periodo di scuse varie finalizzate a giustificare i ritardi nella spedizione, il denunciato ha cancellato il profilo rendendosi irreperibile.
Quello delle truffe on-line e, in generale, delle frodi informatiche è un fenomeno ormai diffuso in tutta Italia e che interessa anche la Provincia di Siracusa ove particolare attenzione va rivolta anche agli annunci di case vacanza offerte a prezzi non in linea con gli standard di mercato:

numerose, infatti, sono state le segnalazioni ricevute dai Carabinieri da parte di turisti che, dopo aver concordato l’affitto di una villetta fronte mare dove trascorrere un periodo di vacanze ed aver versato una somma come caparra, giunti sul posto concordato, non hanno trovato l’intermediario ad attenderli o, nel peggiore dei casi, non hanno trovato nemmeno la casa in questione.

Siracusa. Yacht superlusso in banchina, è il Kibo del magnate russo dei media Alexander Mamut

In banchina accanto alla Capitaneria di Porto fa bella mostra di sè il Kibo. E’ uno degli yacht più grandi e lussuosi al mondo. Proprietario è il multimilionario russo Alexander Mamut, re dei media e dei libri. Costruito nel 2014 dai cantieri tedeschi Abeking&Rasmussenche, naviga attualmente sotto bandiera della Cayman Islands.
La Kibo ha una lunghezza totale di 81 metri e larghezza massima di 13. La stazza lorda è di 9.604 tonnellate. Può ospitare fino a 12 ospiti in 6 cabine, compresa una master suite. Estremamente lussuoso, anche nei dettagli lungo i tre ponti. All’interno anche un ascensore. E’ poi dotato di scenografiche luci sotto la linea di galleggiamento, garage per il tender e beach club.
Nel 2015 ha vinto il “World superyacht awards” nell’edizione che si è svolta a marzo a Trieste all’Hotel Savoia, dove 22 paperoni internazionali hanno votato per classe e grandezza il più bel yacht del mondo.

Siracusa. Droga nascosta nel videoregistratore, arrestato un 32enne

Arrestato da agenti della Mobile il 32enne Silvano Spicuglia. E’ accusato di detenzione ai fini di spaccio. Gli agenti lo hanno sorpreso nei pressi di un garage, fermo con la sua auto. Insospettiti, gli agenti sono intervenuti e all’interno di un videoregistratore hanno trovato un pezzo di hashish. Estesa la perquisizione all’interno del garage, ha permesso di rinvenire e sequestrare un chilo di hashish ed un bilancino di precisione. E’ stato posto ai domiciliari.

Calcio, Lega Pro. Il Siracusa si prende anche Punzi e Plescia, primavera del Palermo

Ancora mercato in entrata per il Siracusa. Hanno raggiunto il ritiro di Palazzolo i giovani Andrea Punzi e Vincenzo Plescia. Il primo è un difensore di 20 anni, il secondo un attaccante di 19 anni. Arrivano entrambi dalla formazione Primavera del Palermo.

Incendi, giornata infernale tra Priolo ed Augusta: riaperta nel tardo pomeriggio la vecchia Statale

E’ stato riaperto poco dopo le 17.30 il tratto della vecchia Statale 114, rimasto chiuso al traffico in entrambe le direzione per un paio d’ore a causa dell’incendio che ha minacciato da vicino lo stabilimento Esso, in territorio di Augusta. Gran lavoro per i vigili del fuoco, con tre squadre arrivate da Siracusa ed Augusta. A coadiuvare il complicato lavoro dei pompieri anche la Protezione Civile comunale di Priolo e associazioni di volontariato. Per ragioni di sicurezza preventiva sono stati schierati a difesa dell’impianto industriale anche i mezzi antincendio delle squadre interne alla raffineria.
Ma è stata una giornata davvero intensa tra Priolo ed Augusta sul fronte incendi con ben 4 fronti di fuoco da tenere a bada.
Forte rallentamento in autostrada, all’altezza dello svincolo di Lentini, per la presenza di fumo in carreggiata, dovuto ad un altro incendio.

Siracusa. Un milione di euro

per il camposcuola Di Natale, ci pensa il Fondo Sport e Periferie

Non ci sarà bisogno di un mutuo per rigenerare ed omologare il camposcuola Di Natale. Il progetto siracusano è stato infatti inserito tra i 32 che verranno finanziati dal Fondo Sport e Periferie, seguendo la convenzione siglata tra il Coni e gli Enti Locali.
Ieri a Roma la firma tra il presidente del Comitato Olimpico, Giovanni Malagò, il ministro per lo Sport, Luca Lotti, e il presidente dell'Anci, Antonio Decaro. Per Siracusa era presente l'assessore allo sport, Pierpaolo Coppa.
Il Fondo destina un milione di euro al camposcuola di Siracusa. Unico vincolo, entro l'autunno dovranno essere completate le procedure amministrative per poter accedere alle risorse assegnate al progetto.
"Oltre la manutenzione straordinaria, l'impianto di viale Augusto riavrà l'omologazione e potrà tornare ad ospitare gare per professionisti", dice soddisfatto il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Grazie a questa operazione sarà possibile estinguere il mutuo contratto con il Credito Sportivo per lo stesso importo e per lo stesso progetto.
Un progetto – come anticipato settimane addietro da SiracusaOggi.it- già esecutivo e che prevede, tra le altre cose, rilievi e prove di laboratorio sulle piste, il collaudo, l'omologazione, l'acquisto di attrezzature e nuovi impianti elettrici. Ovviamente lavori anche per spogliatoi, servizi e tribuna.

Siracusa. Viale Epipoli e i continui allagamenti, ad agosto si aggiudicano i primi lavori

Saranno aggiudicati il 10 agosto gli attesi lavori per ridurre il rischio allagamenti in viale Epipoli. Si tratta di un primo intervento che riguarda, nel dettaglio, la manutenzione di un punto di convogliamento acque piovane – per accelerarne lo smaltimento – su via Madonie, con un punto di presa nell'incrocio con via Monti Erei sino al canale di gronda a valle del villaggio Miano. Nei giorni scorsi era stato approvato il progetto esecutivo e l'autorizzazione con procedura d'urgenza.
"Per settembre potremo vedere limitati notevolmente i disagi in alcuni tra i punti più critici del villaggio Miano: via Madonie, via monti Erei e via monti Peloritani", elenca e ricorda il consigliere comunale Alberto Palestro. "Il sindaco sta mantenendo l'impegno assunto, venendo incontro alle mie proposte votate in Consiglio comunale. Mi auguro – ha concluso Palestro – che questo sia l'inizio per la soluzione dei problemi di viale Epipoli".